

13/03/2024

STUDIO INSIEME P (PRODUZIONI)

come abbiamo visto prima..

DEF FORMALE

FUNZIONE !!

$$P: Q \times \Sigma \rightarrow \Sigma \times Q \times \{s, f, d\}$$

↳ 2 TIPI:

- TOTALE $\rightarrow \forall (q, a) \in Q \times \Sigma$ ASSOCIATI CON $(s, q', m) \in$

- PARTIALE

$$\exists (q, a) : \forall s', q', m [(q, a, s', q', m) \notin P]$$

SE SUCCESSO, LA MACCHINA SI FERMA E NON FA NIENTE.

MACCHINE TRASDUTTORI

PER OVVIARE A QUESTO, DOVEREMO:

- SPECIFICARE I PREREQUISITI \rightarrow SE SUCCESSO QUALCOSA NON È CORRETTA NOSTRA :)
- SE LEGGE UN INPUT CHE
 - \rightarrow - O NON FAI NIENTE
 - \rightarrow - O PULSCO IL MASTRO OUTPUT E VADO IN YF \rightarrow NESS. ERRORE

MA IN UNA MACCHINA RICONOSCITORE?

PRENDIAMO IL PROBLEMA:

verificare che la somma di due numeri è pari

MA IN INPUT ABBIAMO:

$$1 \square + 1$$

ADORA LA MACCHINA NON FA NIENTE E SI FERMA

QUESTA FUNZIONE SI RIFERISCE A O UNA
 MACCHINA o.t. DETERMINISTICA, DOVE X UNA COPPIA (q, s)
 \exists ALPIU' 1 PROCEDIMENTO

M.O.T. NON DETERMINISTICHE

MA SE L'INSIEME P NON È UNA SERIE DI ORDINI?

$\langle y, a, b, q, x \rangle \in P$
 $\langle y, a, c, q', s \rangle \in P$ \rightarrow COSA SUCCEDERÀ QUI?
ABBIAMO UNA SCELTA!



VENGO CHIAMATE

MULTIQUINTUPLE \rightarrow quando il programmatore non sa quale sia la scelta giusta

e

LA MACCHINA CHE HA QUESTE PROD. È UNA
MACCHINA NON DETERMINISTICA

CI SERVIRÀ UN MODELLO X CAPIRE COME SI COMPORTA LA
MACCHINA.

VEDREMO 2 ESEMPLI, DOPO VEDRÀ ALT. CHE SONO UGUALI

1° MODELLO LA UN GRADO DI N.D. = 3

P CONTIENE

$$U.B. = \text{MAX GRADO} = |Q| \cdot |\Sigma| \cdot 3$$

$\langle y, a, b_1, q_1, x \rangle \langle y, a, b_2, q_2, x \rangle \langle y, a, b_3, q_3, s \rangle$

STATO GLOBALE

bea ay a a a

COSA FA?

\downarrow
STATO-SIMBOLO

in questo modello...

LA MACCHINA ESEGUE TUTTE POSSIBILI COMPUTAZIONI

- MOLTIPLICA IL SUO NASTRO, E LI ESEGUE TUTTE.

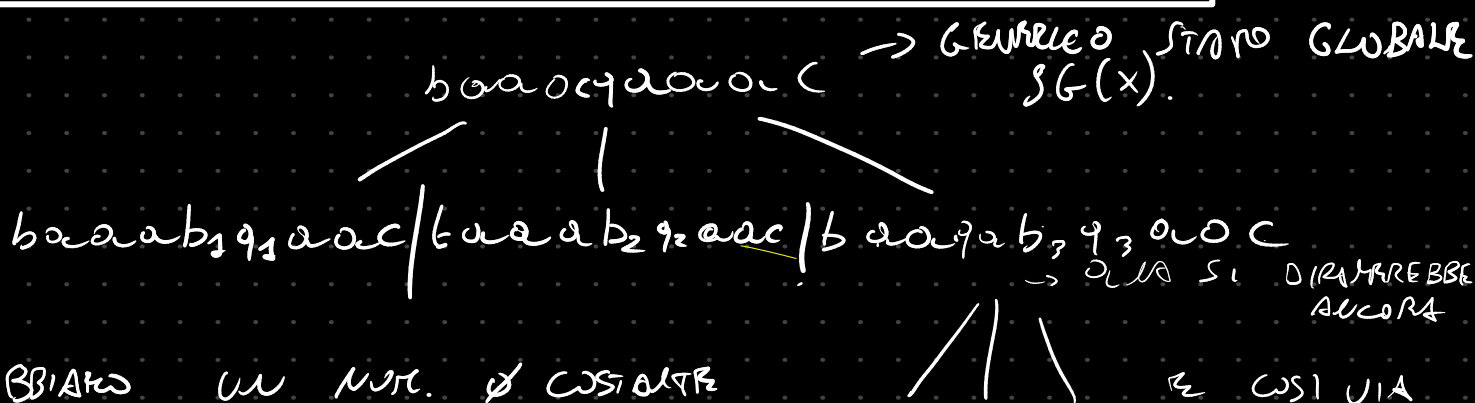
AD OGNI PASSO, BOOM E IL NASTRO ($k = \text{GRADO N.D.}$)
DOVE COMP. \rightarrow INDIPENDENTI TRA LORO



ed ogni nastro a sua volta vengono generati altri nastri con computazioni indipendenti e un proprio stato globale, e così via...

POSSIAMO RAPPRESENTARE QUESTO MODELLO (E L'ALTRO) COSÌ.

ALBERO RADICATO IN STATO GLOBALE INIZIALE



ABBIAMO UN NUC. \neq COSTANTE
DI NASTRI. \rightarrow AUMENTA

MA IN QUESTO CASO, $OT(x)$ CHE VALORI PU' AVERE?

• LA MACCHINA ACCETTA SE NEL SUO ALBERO

\exists UNA COMPUTA DETERMINISTICA CHE VA A q_A
VERCORO

(\hookrightarrow RICORDA
STATO STATO
MACCHINA
RICORDATURE)

• NON ACCETTA SE \nexists PERO PORTA A q_R .

POI IL 2° MODELLO

2° MODELLO MOD. GENIO "BURLONE - PASTICCIONE"

DOVE QUESTO 'GENIO', PASSO DOPO PASSO, MI PORTA
ALLO STATO q_A .

ANCHE QU $O_T(x)$ HA 2 ESITI:

- γ_L SE \exists UN CAMMINO DI SCELTE GIUSTE.

- γ_R SE \forall CAMMINO NESSUN PUNTO DA γ_L

notiamo che questi due modelli descrivono la stessa macchina, e presentano la stessa asimmetria.

\Downarrow
SE $O_T(x) \neq \gamma_L$, NON SIGNIFICA CHE x NON HA LA PROPRIETÀ

\downarrow CHE T PUÒ

\rightarrow - MAGARI EFFETTIVAMENTE
LA CORR. γ_L IN γ_R

SE $\gamma_L \neq O_T(x) \nrightarrow O_T(x) = \gamma_R$ - MAGARI CON CORR. NON
FINISCE

oltre a ciò, la macchina apparentemente sembra più potente di quella dete.,
ma COLPO DI SCENA hanno lo stesso potere di computazione

\Downarrow IN PARTICOLARE

TURING NON DET.

TEOREMA CORRELAZIONE TRA NT E T

$\forall NT \exists$ una T DET. E.C.

$$\forall x \in \Sigma \quad O_{NT}(x) = O_T(x)$$

DIM SEMPRE VERO: MACCHINA T CHE SIMULA NT

Schema della dimostrazione: In quanto segue, presentiamo soltanto una descrizione informale della prova di questo teorema. La dimostrazione è una applicazione della tecnica della *simulazione*, ossia, costruiamo una macchina deterministica T che simula il comportamento della macchina non deterministica NT con grado di non determinismo k . La macchina T su input x esegue, sostanzialmente, una visita dell'albero corrispondente alla computazione $NT(x)$. Tale visita non può essere in profondità, ossia, non possiamo simulare prima una intera computazione deterministica, poi un'altra, e così via fino all'ultima, perché non conosciamo la lunghezza delle varie computazioni deterministiche e, in effetti, qualcuna di loro potrebbe anche non terminare. Dunque, quello che facciamo è una particolare visita in ampiezza, basata sulla tecnica della *coda di rondine con ripetizioni*. Partiamo dallo stato globale iniziale $SG(T, x, 0)$ e simuliamo *tutte* le computazioni lunghe un passo (che sono al più k); se, a questo punto, non possiamo concludere nulla sull'esito della computazione $NT(x)$, allora torniamo ad $SG(T, x, 0)$ e simuliamo *tutte* le computazioni lunghe due passi (che sono al più k^2). Se, neanche a questo punto, non possiamo concludere nulla sull'esito della computazione $NT(x)$, allora torniamo ad $SG(T, x, 0)$ e simuliamo *tutte* le computazioni lunghe tre passi (che sono al più k^3), e così via. \square